



Delibera n. 312/18

Oggetto: giudizio NRG [omissis] pendente innanzi al Tribunale di Napoli – Decima Sezione Civile ed instaurato a seguito di atto stragiudiziale di diffida e messa in mora e contestuale atto di citazione, notificato in data 16/07/2015, proposto dalla Compagnia Unica Lavoratori Portuali (C.U.L.P.) di Napoli Cooperativa di Produzione e Lavoro arl c/l’Autorità Portuale di Napoli (oggi AdSP del Mar Tirreno Centrale). *Accertamento responsabilità dell’AP per omessa attività di controllo e/o di intervento e/o sanzionatoria con conseguente richiesta di risarcimento danni. Resistenza in giudizio con conferimento incarico di patrocinio all’Avvocatura interna - Avvocato Antonio del Mese.*

IL PRESIDENTE

VISTI:

- il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;
- il D.Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell’art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- la delibera commissariale n. 361 del 09/11/2015 con la quale veniva conferito all’Avvocato -omissis-, dell’Avvocatura interna dell’Ente, incarico di rappresentanza e difesa dell’Autorità Portuale di Napoli (oggi AdSP del Mar Tirreno Centrale) nel giudizio NRG [omissis] pendente innanzi al Tribunale di Napoli – Decima Sezione Civile ed instaurato a seguito di atto stragiudiziale di diffida e messa in mora e contestuale atto di citazione, notificato in data 16/07/2015 ed acquisito in pari data al protocollo generale n. 4696, proposto dalla Compagnia Unica Lavoratori Portuali (C.U.L.P.) di Napoli Cooperativa di Produzione e Lavoro arl per l’accertamento della responsabilità dell’Autorità per omessa attività di controllo e/o di intervento e/o sanzionatoria nei confronti delle imprese marittime responsabili delle violazioni di legge in materia di impiego del lavoro temporaneo portuale, con conseguente richiesta di risarcimento danni;
- l’assenza dal servizio dell’avv. -omissis- a far data dal 09/04/2018 e la mancanza del passaggio di consegne del contenzioso pendente;
- la necessità di verificare lo stato del presente giudizio per scongiurare eventuali effetti pregiudizievoli all’Ente;
- la necessità di revocare l’incarico di patrocinio all’avv. -omissis-, conferendo lo stesso ad altro Avvocato, anche in quanto l’Avv. -omissis- è stata trasferita ad altro ufficio con provvedimento la cui efficacia esecutiva è attualmente sospesa a causa dell’assenza della dipendente;



CONSIDERATO CHE il Dirigente dell'Avvocatura dopo aver:

- Visto l'art. 7 del D.Lgs. 169/16 (Modifiche all'art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84), co.7, *“Ferma restando la facoltà di attribuire l'attività consultiva in materia legale e la rappresentanza a difesa dell'AdSP dinanzi a qualsiasi giurisdizione, nel rispetto della disciplina dell'ordinamento forense, agli avvocati dell'ufficio legale interno della stessa Autorità o ad avvocati del libero foro, le AdSP possono valersi del patrocinio dell'Avvocatura di Stato”*;
- Considerato che il citato art. 7 del D.Lgs. 169/16 ha recepito quanto sancito dalle sezioni Unite della Corte di Cassazione che, con sentenza n. 9253/1996, hanno riconosciuto agli Enti piena e discrezionale facoltà di scelta fra l'affidamento della propria difesa all'ufficio interno di avvocatura, ad un professionista del libero foro o, in presenza di specifica previsione legislativa, all'avvocatura erariale;
- Considerato che l'AdSP del Mar Tirreno Centrale è dotata di un'Avvocatura interna cui sono preposti Avvocati, iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale degli Avvocati, ex art. 3 del R.D.L. 1578/1933 e art. 23 L. 247 del 31/12/2012, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell'Ente da cui dipendono;
- Visto la L. 247/2012 (in G.U. n. 15 del 18.1.2013, in vigore dal 2.2.2013) e, in particolare, l'art. 23 che testualmente recita *“... agli avvocati degli uffici legali istituiti presso gli enti pubblici ... va assicurata la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ...”*;
- Considerato che l'art. 23 della legge n.247 del 31.12.2012 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense) prevede l'affidamento della responsabilità dell'Ufficio Legale ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità ai principi della Legge professionale;
- Visto l'art. 11 del Codice Deontologico Forense e gli artt. 3, 8 e 14 della L.247/2012;
- Visto il “Regolamento sul funzionamento dell'avvocatura e sulla rappresentanza e difesa in giudizio dell'AdSP” approvato con delibera presidenziale n. 269/17 del 15/11/2017;
- Valutato le ragioni organizzative (mantenimento e valorizzazione dell'Avvocatura interna costituita da avvocati iscritti nell'elenco speciale), funzionali (informazione e assistenza tempestive) e professionali (alta specializzazione degli avvocati interni);
- Valutato l'urgenza di costituirsi in sostituzione in giudizio, nonostante i notevoli carichi di lavoro già assegnati al sottoscritto avvocato, sia in sede consultiva che giudiziaria, al fine di non compromettere o aggravare la posizione dell'Ente;
- Considerato che con l'approvazione del citato Regolamento si sancisce, in linea con dottrina e giurisprudenza, il potere di rappresentanza dell'organo di vertice (nonché il potere in generale di decidere se resistere o ricorrere in giudizio),



Delibera n. 312/18

demandando al dirigente preposto al settore legale la scelta se avvalersi o meno di professionalità esterne, previa ricognizione interna, nonché la scelta del professionista da nominare, venendo a rilevare questa scelta tra quelle ricadenti nelle attività gestionali tipiche del dirigente, ai sensi delle previsioni generali di cui all' art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001 (*in terminis, Cons. Stato, sez.V, 14 febbraio 2012, n. 730; Corte dei Conti, deliberazione 156/2017*);

- Visto il certificato di disponibilità n. 16-APA/46 a valere sul capitolo numero 27 in conto competenza dell'esercizio finanziario 2016, già emesso dall'Ufficio Ragioneria sulla delibera di impegno spesa n. 77/16, da utilizzare per la copertura della spesa presuntiva per oneri legali;
- Espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente delibera ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

PROPONE che l'incarico di rappresentare e difendere l'AdSP del Mar Tirreno Centrale, in sostituzione dell'avv. -omissis-, sia affidato al Dirigente stesso dell'Avvocatura, avvocato cassazionista iscritto nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale in possesso di idonea qualifica e della professionalità necessaria, e che il conferimento dello stesso avvenga previo rilascio di procura speciale ad litem;

**IL DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA
(Avv. Antonio del Mese)**

CONSIDERATO CHE la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione così come predisposta dal Dirigente Avv. Antonio del Mese;
- 2) Di autorizzare l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale a costituirsi in sostituzione e a resistere nel giudizio NRG [omissis] pendente innanzi al Tribunale di Napoli – Decima Sezione Civile ed instaurato a seguito di atto stragiudiziale di diffida e messa in mora e contestuale atto di citazione, notificato in data 16/07/2015 ed acquisito in pari data al protocollo generale n. 4696, proposto dalla Compagnia Unica Lavoratori Portuali (C.U.L.P.) di Napoli Cooperativa di Produzione e Lavoro arl per l'accertamento della responsabilità dell'Autorità per omessa attività di controllo e/o di intervento e/o sanzionatoria nei confronti delle imprese marittime responsabili delle violazioni di legge in materia di impiego del lavoro temporaneo portuale, con conseguente richiesta di risarcimento danni;



Delibera n. 312/18

- 3) Di revocare l'incarico di patrocinio all'avv. -omissis-, conferito con delibera commissariale n. 361 del 09/11/2015, e di affidare lo stesso al Dirigente avv. Antonio del Mese, al quale verrà rilasciata apposita procura speciale ad litem, con richiesta allo stesso di relazionare sullo stato del presente contenzioso;
- 4) Che la spesa presuntiva per oneri legali graverà sul capitolo 27 del bilancio dell'esercizio finanziario 2016, come da certificato di disponibilità n. 16-APA/46 emesso dall'Ufficio Ragioneria sulla delibera di impegno spesa n.77/16;
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D. Lgs. 169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- 6) Di trasmettere la presente deliberazione al Dirigente dell'Avvocatura per i consequenziali adempimenti, all'avv. -omissis- (via PEC) e al R.P.C.T. affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell' AdSP del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/Provvedimenti Organo Indirizzo Politico/Delibere Organo Monocratico di Vertice/anno 2018.

Napoli, 19.10.2018

=====

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO

Si notifica all'Avvocatura _____ Avv. -omissis- (via PEC) _____ R.P.C.T. _____.

Napoli, _____